

Deliberazione del Commissario ad Acta del 30.07.2010 n.57

OGGETTO

Esecuzione sentenza T.A.R. del Lazio - Sezione Staccata di Latina, n.393/2010.

Ottemperanza al giudicato formatosi sul decreto ingiuntivo n.342/2008 emesso dal Tribunale di Terracina in favore della società Rete Lazio srl.

L'anno duemiladieci, il giorno 30 del mese di Luglio, nella sede del Comune di Terracina, la Dott.ssa Elisabetta Lucariello, Viceprefetto della Prefettura di Latina, nominata "commissario ad acta" nell'ambito del giudizio di ottemperanza nrg 50/2010 promosso dalla società Rete Lazio srl innanzi al TAR del Lazio, Sezione Staccata di Latina, assume la seguente deliberazione:

PREMESSO CHE

- ° con **decreto n.342/2008** (allegato A), notificato in forma esecutiva il 10.04.2009, il Tribunale Civile di Terracina ingiungeva al Comune di Terracina di pagare in favore della società Rete Lazio srl la somma di Euro 25.000,00 di cui alla fattura n.2022/2007 oltre interessi moratori e spese della procedura ingiuntiva liquidate in Euro 723,00 oltre accessori;
- ° con **atto di diffida e messa in mora notificato in data 27.10.2009** (allegato B), la società Rete Lazio srl diffidava il Comune di Terracina all'esecuzione del succitato decreto ingiuntivo, pena l'attivazione del giudizio di ottemperanza innanzi al TAR;
- ° con **ricorso nrg 50/2010** (allegato C), la società Rete Lazio srl, atteso il protrarsi dell'inadempienza del Comune, adiva il TAR del Lazio, Sezione Staccata di Latina, al fine di ottenere l'esecuzione del giudicato formatosi sull'ingiunzione n.342/2008;
- ° con **sentenza n.393/2010** (allegato D), notificata in data 26.04.2010, l'adito TAR, in accoglimento del suddetto ricorso, ordinava al Comune di Terracina di ottemperare entro 60 giorni al giudicato formatosi sul decreto ingiuntivo n.342/2008, pena la nomina di un commissario ad acta, liquidando in complessivi Euro 1.500,00 le spese del giudizio di ottemperanza ed in Euro 800,00 il compenso dovuto al commissario ad acta;
- ° con **provvedimento prot. n.10/14064/Gab. del 13.07.2010** (allegato E), il Prefetto della Provincia di Latina, atteso il persistere dell'inottemperanza del Comune oltre il termine prefissato, nominava quale commissario ad acta nell'ambito del giudizio di ottemperanza nrg 50/2010 la Dott.ssa Elisabetta Lucariello, Viceprefetto della Prefettura di Latina;

CONSIDERATO CHE

- ° l'importo di cui alla fattura inevasa (Euro 25.000,00), oggetto di ingiunzione, per effetto di deliberazione di Giunta Comunale n.583/2007 (allegato F), risulta già impegnato per Euro 22.000,00 al capitolo 4061/2007 e per Euro 3.000,00 al capitolo 50/2007;
- ° detto importo, come da comunicazione del Dipartimento Finanziario, non risulta essere stato oggetto di liquidazione;
- ° ai sensi dell'art.49 D.Lgs n.267/2000, sono stati espressi dalla Responsabile del Servizio Avvocatura e dalla Responsabile del Dipartimento Finanziario, i pareri in ordine, rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

- 1) di dare atto che, per effetto della succitata deliberazione di G.C. n.583/2007, risulta già impegnato in favore della società Rete Lazio srl l'importo di Euro 25.000,00 di cui alla fattura n.2022/2007 così distinto: Euro 22.000,00 al capitolo 4061/2007 ed Euro 3.000,00 al capitolo 50/2007;
- 2) di riconoscere quale debito fuori bilancio l'ulteriore complessiva somma di Euro 9.838,74 composta come segue, imputando la stessa al capitolo 1355 del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario:
Euro 5.955,22 a titolo di interessi moratori maturati sulla sorte dal 28.12.2007 al 31.07.2010

Luc

A

Euro 977,52 a titolo di spese legali di cui all'ingiunzione (compresi accessori)
Euro 2.106,00 a titolo di spese del giudizio di ottemperanza (compresi accessori)
Euro 800,00 a titolo di compenso dovuto al Commissario ad acta

- 3) di liquidare in favore della società Rete Lazio srl, con sede in Terracina (LT) via delle Arene n.87, p.iva 01100760592, in persona del suo legale rappresentante p.t., amministratore unico, sig. Romano Sciscione, la complessiva somma di Euro 34.038,74 così composta:
 - Euro 25.000,00 a titolo di sorte (fattura n.2022/2007);
 - Euro 5.955,22 a titolo di interessi moratori maturati sulla sorte dal 28.12.2007 al 31.07.2010
 - Euro 977,52 a titolo di spese legali di cui all'ingiunzione (compresi accessori)
 - Euro 2.106,00 a titolo di spese del giudizio di ottemperanza (compresi accessori)
- 4) di liquidare in favore del commissario ad acta, Dott.ssa Elisabetta Lucariello, nata a Napoli il 28.12.1957, codice fiscale LCRLBT57T68F839V, la somma di Euro 800,00 a titolo di compenso per l'attività svolta (come liquidata dalla sentenza TAR Latina n.393/2010);
- 5) di disporre che l'Ufficio Ragioneria competente emetta mandato di pagamento in favore della società **Rete Lazio srl** per il complessivo importo di Euro 34.038,74, e mandato di pagamento in favore della **Dott.ssa Elisabetta Lucariello** (codice iban: IT42C0100503374000000006519) per il complessivo importo di Euro 800,00;
- 6) di disporre che l'Ufficio Ragioneria provveda a rimettere copia dei relativi mandati di pagamento, regolarmente quietanzati, al Commissario ad acta;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs n.267/2000, immediatamente esecutiva;
- 8) di disporre che la presente deliberazione: sia pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi; sia comunicata, per conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale; sia trasmessa, per il tramite del Commissario ad acta, alla Corte dei Conti - Procura Regionale del Lazio, al Presidente del TAR Lazio - Sezione di Latina, nonché al legale della Rete Lazio srl, Avv. Italo Sciscione, con studio in Terracina (LT) via Porta Romana n.9

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Commissario ad acta

Dott.ssa Elisabetta Lucariello



Pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

Per la regolarità tecnica

La Responsabile del Servizio Avvocatura 

(**Avv. Lina Vinci**)

Avv. Hortensia Iannetti



Per la regolarità contabile

La Responsabile del del Dip.to Finanziario

Dott.ssa Ada Nasti



CITTA' DI TERRACINA
DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio			Codici Statistici							
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mec	1	2	3	4
2010	1	01	08	08		00001755	c.				

Numero Impegno	Data
20100002222 0	02.08.2010

Codice	Descrizione vincolo

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
ACTA	57	30.07.2010			

161453 RETE LAZIO SRL

Per :

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO COMMISSARIO AD ACTA

Importo Attuale Euro **9.838,74**

Importo Iniziale Euro **9.838,74**

Previsione Attuale	2.000.000,00
Impegnato sul CAP	51.182,40
Differenza	1.948.817,60

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LI' 02.08.2010

IL RAGIONIERE CAPO

Copia

AVV. ITALO SCISCIONE
04019 Terracina, via Porta Romana n. 9
Tel/Fax 0773-705896
P.IVA 02133910592

N° 342/08 D.I.
N° 582/08 Cont.
N° 3551 Cron.
N° Rep.

TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA

- Sezione distaccata di Terracina -

Ricorso per decreto ingiuntivo

Ill.mo Signor Giudice,

la Rete Lazio S.r.l. (P. IVA 01100760592) con sede in Terracina (LT) via delle Arene n. 87, in persona del suo legale rapp.te pro-tempore, amministratore unico, sig. Romano Sciscione rappresentata e difesa giusta delega a margine del presente atto dall'Avv. Italo Sciscione ed elett.te domiciliata presso il suo studio in Terracina via Porta Romana n. 9

PREMESSO CHE

- La società istante è creditrice nei confronti del Comune di Terracina dell'importo di euro 25.000,00 in forza della fattura n. 2022/2007, protocollata in data 28/12/2007, emessa in virtù della delibera della Giunta Comunale n. 583/2007 e rimasta insoluta, come si evince dalla copia della predetta fattura nonché dalla copia del Registro delle fatture emesse, autenticato da Notaio (all.ti n. 1/2/3).

- In data 06/06/2008 la società creditrice provvedeva a diffidare il Comune di Terracina a versare le somme dovute senza ottenere alcun riscontro (all.to n. 4).

- E' interesse della società ricorrente procedere al recupero coattivo di quanto dovuto a saldo.

Tanto premesso la Rete Lazio S.r.l. come sopra rapp.ta, difesa e dom.ta

RICORRE

Alla S.V. Ill.ma affinché voglia emanare in favore della creditrice istante

DECRETO INGIUNTIVO

di pagamento, della somma di euro 25.000,00= oltre interessi moratori ex artt. 4 e 5 D. Lgs. n. 231/2002 dal 28/12/2007 sino all'effettivo saldo

CONTRO

Comune di Terracina in persona del Sindaco e legale rappresentante p.t. n.q. dom.to in (04019) Terracina (LT); Piazza Municipio n. 1 con addebito delle spese, funzioni ed onorari di questo procedimento.

Produzione secondo narrativa.

Si dichiara che il valore del presente procedimento è pari ad euro 25.900,00.

Con salvezza di ogni altro credito vantato dalla ricorrente nei confronti della debitrice per il medesimo o per altri titoli.

PROCURA AD LITEM

Io sottoscritto Romano Sciscione, n.q. di leg. rappresentante F. amministratore unico, de Rete Lazio S.r.l., delego rappresentarmi difendermi nel presente giudizio, in ogni sua fase grado, anche impugnazione e esecuzione, l'Avv. Italo Sciscione, conferendo ogni più ampia facoltà legge, ivi compresa quella nominare sostit processuali, chiamare causa terzi, anche garanzia, transige rilasciare quietan; conciliare, rinunciare accettare rinuncia agli atti. Autorizzo espressamente trattamento dei di personali ai sensi del D.L. n. 196/2003. Eleggo domicilio Terracina, via Porta Romana n. 9 presso il suo studio. Terracina, 05 agosto 2008

E' vera ed autentica (Avv. Italo Sciscione)

CITTA' DI TERRACINA
15 SET 2008
ARRIVO

CITTA' DI TERRACINA
15.09.08 11552 /I

REGISTRO IN CANCELLERIA
14 SET 2008

Terracina, 05 agosto 2008

[Handwritten signature]
Avv. Italo Sciscione

TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA

- Sezione distaccata di Terracina -

Il Giudice Unico,

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, esaminata la documentazione prodotta, visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.,

INGIUNGE AL

Comune di Terracina in persona del Sindaco e legale rappresentante p.t. n.q. dom.to in (04019) Terracina (LT), Piazza Municipio n. 1 di pagare entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto in favore della società ricorrente, la somma di euro 25.000,00= oltre interessi moratori ex artt. 4 e 5 D. Lgs. n. 231/2002 come richiesti nonché le spese del presente procedimento che liquida in complessive euro 729,00 di cui euro 93,00 per spese euro 250,00 per competenze e euro 386,00 per onorario di Avvocato oltre rimborso spese ex art. 15 L.F., I.V.A. e C.P.A. nella misura prevista dalla legge.

Avvisa, infine, il Comune di Terracina che potrà proporre opposizione avverso il presente provvedimento entro il medesimo termine di giorni quaranta dalla notifica e che in mancanza questo diverrà definitivamente esecutivo.

Terracina, **22 AGO. 2008**

Il Cancelliere

IL CANCELLIERE C/1
Dott.ssa Maria A. Sposito

IL GIUDICE
Dott. Franco CATRACCHIA

[Handwritten signature]

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

22 AGO. 2008

oggi.....

IL CANCELLIERE C/1
Dott.ssa Maria A. Sposito

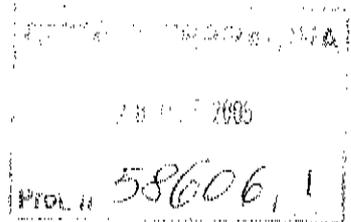


Per Copia Conforme
all'Originale

Terracina, il **9 SET. 2008**
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

OPERATORE AMMINISTRATIVO
ROSA DI L'ANNIO





AVV. ITALO SCISCIONE
Via Porta Romana n. 9
04019 TERRACINA (LT)
Tel./Fax 0773/703896
P. IVA 02133010592

Atto formale di messa in mora ex art. 90 R.D. n. 642 del 17/08/1907

la Rete Lazio S.r.l. (P. IVA 01100760592) con sede in Terracina (LT) via delle Arene n. 87, in persona del suo legale rapp.te pro-tempore, amministratore unico, sig. Romano Sciscione rappresentata e difesa, giusta delega in calce al presente atto, dall'Avv. Italo Sciscione ed elett.te domiciliata presso il suo studio in Terracina via Porta Romana n. 9

PREMESSO CHE

- La società istante è creditrice nei confronti del Comune di Terracina dell'importo di euro 25.000,00 in forza della fattura n. 2022/2007, protocollata in data 28/12/2007, emessa in virtù della delibera della Giunta Comunale n. 583/2007, e rimasta integralmente insoluta.
 - In data 22/08/2008 il Tribunale Ordinario di Latina, sezione distaccata di Terracina, emetteva il decreto ingiuntivo n. 342/2008 (R.G. n. 592/2008) in favore della Rete Lazio S.r.l. e contro il Comune di Terracina per il pagamento della somma di euro 25.000,00 oltre interessi moratori ex artt. 4 e 5 D.Lgs. n. 231/2002 dal 28/12/2007 al saldo, oltre spese di procedura liquidate in euro 723,00 oltre rimborso spese ex art. 15 L.F., IVA e CPA.
 - Detto decreto ingiuntivo veniva ritualmente notificato al Comune di Terracina il 12/09/2008 e diveniva definitivamente esecutivo per mancanza di opposizione.
 - In data 03/04/2009 lo stesso veniva dichiarato esecutivo da parte del Tribunale Ordinario di Latina, sezione distaccata di Terracina, e la formula esecutiva veniva apposta il 06/04/2009.
 - In data 10/04/2009 al Comune di Terracina veniva notificato il predetto decreto ingiuntivo munito della relativa formula esecutiva.
 - Tuttavia il Comune di Terracina non ha mai provveduto al pagamento del dovuto.
- Pertanto ai sensi e per gli effetti di Legge, ed in particolare dell'art. 90 R.D. n. 642 del 17/08/1907, la Rete Lazio S.r.l. in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, amministratore unico, sig. Romano Sciscione,

DIFFIDA E COSTITUISCE FORMALMENTE IN MORA

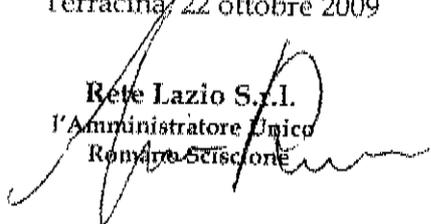
il Comune di Terracina, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore elettivamente domiciliato in Terracina, Piazza Municipio n. 1, affinché provveda a corrispondere tutte le somme dovute in virtù del titolo giudiziale sopra analiticamente descritto, e precisamente le seguenti: euro 25.000,00 a titolo di sorte; euro 4.663,99 a titolo di interessi di mora (ex artt. 4 e 5 D.Lgs. n. 231/2002 dal 28/12/2007 al 30/10/2009); euro 960,51 a titolo di spese legali di procedura, per un totale complessivo di euro 30.624,50 oltre interessi maturandi.



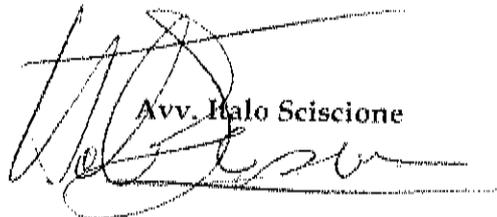
Con specifica e formale avvertenza che, in caso di inosservanza, trascorso infruttuosamente il termine di giorni trenta dalla notificazione del presente atto di messa in mora, la Rete Lazio S.r.l. procederà ad esperire il mezzo speciale di esecuzione diretto a far conseguire l'ottemperanza al decreto ingiuntivo in premessa indicato, proponendo innanzi il competente T.A.R. il ricorso in ottemperanza così come previsto e disciplinato dall'art. 37 L. 6/12/1971 n. 1034.

Terracina, 22 ottobre 2009

Rete Lazio S.r.l.
l'Amministratore Unico
Romano Sciscione



Avv. Italo Sciscione



PROCURA AD LITEM

Io sottoscritto Romano Sciscione n.q. di legale rapp.te p.t., amministratore unico, della Rete Lazio S.r.l., delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio ed in ogni sua fase e grado, anche di esecuzione ed impugnazione, l'Avv. Italo Sciscione, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di nominare sostituti processuali, transigere, rilasciare quietanza, conciliare, rinunciare ed accettare rinuncia agli atti.

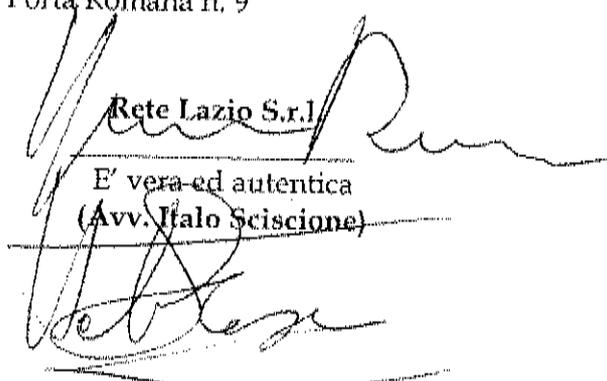
Eleggo domicilio in Terracina presso il suo studio in via Porta Romana n. 9

Terracina, 22 ottobre 2009



Rete Lazio S.r.l.

E' vera ed autentica
(Avv. Italo Sciscione)



RELATA DI NOTIFICA

A richiesta come innanzi, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale Ordinario di Latina, sezione distaccata di Terracina, ho curato la notificazione dell'atto che precede al Comune di Terracina in persona del Sindaco e legale rappresentante pro-tempore n.q. domiciliato in (04019) Terracina (LT) Piazza Municipio n. 1 mediante consegna di copia, che certifico conforme all'originale, a mani

della Sig.ra Angelina
Domenico Rullo sui solleciti

Terracina,

27-10-09

Dott.ssa LUISA MARIGLIANI
Ufficiale Giudiziario
TRIBUNALE DI LATINA
SEZ. DIST. DI TERRACINA

Tribunale Amministrativo per la Regione Lazio
Sede staccata di Latina

Ricorso per ottemperanza ex art. 37 L. n. 1034/1971

Per: la Rete Lazio S.r.l. (P. IVA 01100760592) con sede in Terracina (LT) via delle Arene n. 87, in persona del suo legale rapp.te pro-tempore, amministratore unico, sig. Romano Sciscione rappresentata e difesa, giusta delega in calce al presente atto, dall'Avv. Italo Sciscione ed elett.te domiciliata presso il suo studio in Terracina via Porta Romana n. 9. Si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di Cancelleria al seguente numero di fax 0773/705896.

Contro: Comune di Terracina in persona del Sindaco e legale rappresentante pro-tempore n.q. domiciliato in (04019) Terracina (LT) in Piazza Municipio n. 1

PREMESSO CHE

- La società istante è creditrice nei confronti del Comune di Terracina dell'importo di euro 25.000,00 in forza della fattura n. 2022/2007, protocollata in data 28/12/2007, emessa in virtù della delibera della Giunta Comunale n. 583/2007, e rimasta integralmente insoluta.
- In data 22/08/2008 il Tribunale Ordinario di Latina, sezione distaccata di Terracina, emetteva il decreto ingiuntivo n. 342/2008 (R.G. n. 592/2008) in favore della Rete Lazio S.r.l. e contro il Comune di Terracina per il pagamento della somma di euro 25.000,00 oltre interessi moratori ex artt. 4 e 5 D.Lgs. n. 231/2002 dal 28/12/2007 al saldo, oltre spese di procedura liquidate in euro 723,00 oltre rimborso spese ex art. 15 L.F., IVA e CPA.
- Costituisce principio ormai consolidato che il ricorso per ottemperanza è ammissibile anche nei riguardi di un decreto ingiuntivo non opposto (T.A.R. Campania Napoli, sez. V, 28 maggio 2009, n. 2983; Consiglio Stato, sez. V, 14 gennaio 2009, n. 103; T.A.R. Lazio Latina, sez. I, 29 ottobre 2007, n. 1034; Consiglio Stato, sez. V, 19 marzo 2007, n. 1301; Consiglio Stato, sez. IV, 31 gennaio 2005, n. 233).
- Detto decreto ingiuntivo veniva ritualmente notificato al Comune di Terracina il 12/09/2008 e diveniva definitivamente esecutivo per mancanza di opposizione.
- In data 03/04/2009 lo stesso veniva dichiarato esecutivo da parte del Tribunale Ordinario di Latina, sezione distaccata di Terracina ex art. 647 c.p.c., come richiesto per costante ed univoca giurisprudenza del Consiglio di Stato secondo cui "Condizione essenziale perché il ricorso di cui all'art. 37 l. Tar, possa essere proposto anche per l'ottemperanza al decreto ingiuntivo non opposto, di cui agli art. 633 ss. c.p.c., è che lo stesso sia stato dichiarato esecutivo ai sensi dell'art. 647 c.p.c.". (Consiglio Stato, sez. IV, 03 aprile 2006, n. 1713).

- In data 06/04/2009 veniva apposta la formula esecutiva ed in data 10/04/2009 al Comune di Terracina veniva notificato il predetto decreto ingiuntivo munito della relativa formula esecutiva.

- Tuttavia il Comune di Terracina non ha mai provveduto al pagamento del dovuto decorrendo vanamente il termine dilatorio di giorni 120 prescritto dall'art. 14 d.l. 31 dicembre 1996 n. 669, convertito nella legge 28 febbraio 1997 n. 30 e successive modificazioni (T.A.R. Campania Salerno, sez. I, 12 gennaio 2009, n. 23, in senso conf. Cfr. T.A.R. Lazio Roma, sez. III, 24 gennaio 2008, n. 531; T.A.R. Lazio Latina sez. I, 10 gennaio 2008, n. 25; T.A.R. Campania Salerno, sezione II, 21 dicembre 2005, n. 2956 e T.A.R. Veneto Venezia, sez. I, 12 giugno 2003, n. 3302).

- Pertanto con atto formale di messa in mora ex art. 90 R.D. n. 642 del 17/08/1907, ritualmente notificato in data 27/10/2009, la Rete Lazio S.r.l. in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, amministratore unico, sig. Romano Sciscione che lo sottoscriveva personalmente, diffidava e costituiva formalmente in mora il Comune di Terracina per il pagamento della somma complessiva pari ad **euro 30.624,50** oltre interessi maturandi così composta: **euro 25.000,00** a titolo di sorte; **euro 4.663,99** a titolo di interessi di mora (ex artt. 4 e 5 D.Lgs. n. 231/2002 dal 28/12/2007 al 30/10/2009); **euro 960,51** a titolo di spese legali di procedura; specificando formalmente e testualmente che *"in caso di inosservanza, trascorso infruttuosamente il termine di giorni trenta dalla notificazione del presente atto di messa in mora, la Rete Lazio S.r.l. procederà ad esperire il mezzo speciale di esecuzione diretto a far conseguire l'ottemperanza al decreto ingiuntivo in premessa indicato, proponendo innanzi il competente T.A.R. il ricorso in ottemperanza così come previsto e disciplinato dall'art. 37 L. 6/12/1971 n. 1034"*.

Nulla ha pagato il Comune di Terracina e costituisce interesse della Rete Lazio S.r.l. come sopra rappresentata difesa e domiciliata chiedere l'ottemperanza del titolo esecutivo in premessa meglio descritto.

P.Q.M.

chiede che l'Ill.mo Tribunale Amministrativo Regionale adito Voglia procedere ad emanare le determinazioni necessarie per dare esecuzione al decreto ingiuntivo di pagamento meglio indicato in premessa nei confronti del Comune di Terracina, nominando sin da ora un Commissario ad acta che provveda al relativo incumbente, con ogni consequenziale pronuncia anche in ordine alle spese necessarie ed occorrente che il Comune di Terracina dovrà corrispondere al predetto funzionario.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari di giudizio, ponendo altresì a carico del predetto Comune di Terracina il contributo unificato anticipato dalla parte ricorrente.



CONTRIBUTIVO GIUDICATO ASSOLTO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIREZIONE GENERALE ENTRATE
00023209 00009135 W07C8001
00000399 31/03/2010 19:57:22
0001-00010 8227828184087A79
IDENTIFICATIVO : 01091376443996



AVV. ITALO SCISCIONE
Via Porta Romana, 9
04019 TERRACINA (LT)
Tel./Fax 0773 705896
0773 705992



393/2010
N. / REG.SEN.
N. 00050/2010 REG.RIC.

COPIA

*Le pale
ASG*

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio
sezione staccata di Latina (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

Sul ricorso numero di registro generale 50 del 2010, proposto da:
Rete Lazio Srl, in persona del legale rappresentante p. t., rappresentato e
difeso dall'avv. Italo Sciscione, con domicilio eletto presso il Tar del Lazio
Sez. di Latina, via A. Doria, 4;

contro

Comune di Terracina, in persona del Sindaco p. t., non costituito;

per l'esecuzione

del giudicato di cui al decreto ingiuntivo n. 342/2008, emesso dal
Tribunale di Latina Sezione Distaccata di Terracina.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 11/03/2010 il dott. Roberto
Maria Bucchi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Letto il ricorso notificato il 15 gennaio 2010, depositato il successivo 21
gennaio e comunicato all'Amministrazione resistente ai sensi e per gli
effetti dell'art. 91 R.D. 17.8.1907 n. 642, con cui la società Rete Lazio ha
adito questo Tribunale chiedendo l'esecuzione del decreto ingiuntivo n.
342/2008 del 22.8.2008, emesso dal Tribunale di Latina Sezione
Distaccata di Latina nei confronti del comune di Terracina, per il



CITTA' DI TERRACINA
27 APR 2010
Prot. n° 23819

27 APR 2010

pagamento della somma di € 25.000,00, oltre interessi ex artt. 4 e 5 del D.L.vo 231/2002, oltre spese di procedura liquidate in € 723,00, oltre rimborso spese ex art. 15 L.F., IVA e CPA;

Visto l'atto di diffida e messa in mora notificato in data 27.10.2009;

Considerato che, secondo l'orientamento della Sezione, il ricorso per l'esecuzione del giudicato formatosi su decreti ingiuntivi dell'A.G.O. presuppone che:

- a) il decreto ingiuntivo, non opposto, di cui si chiede l'esecuzione sia passato in giudicato;
- b) tale decreto sia, successivamente al passaggio in giudicato, notificato al debitore munito della formula esecutiva;
- c) il creditore attenda, prima di intraprendere il giudizio, 120 giorni in applicazione dell'articolo 14 del d.l. 31-12-1996, n. 669, convertito, con modificazioni, dalla legge 28-2-1997, n. 30 secondo cui "Le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto";
- d) il deposito del ricorso per l'esecuzione del giudicato sia preceduto dalla notifica dell'atto di diffida - sottoscritto personalmente dalla parte o dal suo difensore munito di apposita procura - prescritto dall'articolo 90 del r.d. 17 agosto 1907, n. 642, costituente, per consolidata giurisprudenza atto diverso e distinto dal precetto funzionale alla esecuzione forzata in sede civile (Consiglio di Stato, sez. V, 5 settembre 2006, n. 5128);

Considerato che l'odierno ricorso possiede i requisiti sopra indicati ed è pertanto meritevole di accoglimento in quanto, ad oggi, il comune di Terracina non ha provveduto al pagamento del proprio debito;

P.Q.M.

IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE per il LAZIO
Sezione Staccata di Latina, definitivamente pronunciando sul ricorso R.G.
50/10, lo accoglie e per l'effetto così dispone:

- a) assegna al comune di Terracina, in persona del legale rappresentante pro-tempore, il termine di sessanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza ovvero dalla sua notificazione a cura della ricorrente, per il compimento degli incombenzi occorrenti alla

integrale esecuzione dei decreti ingiuntivi indicati in epigrafe;

b) dispone che, allo spirare di tale termine, ove perduri l'inadempimento, all'esecuzione provveda, entro i successivi sessanta giorni, in qualità di commissario ad actus, un funzionario dell'Ufficio Territoriale del Governo di Latina che sarà nominato dal Prefetto di Latina su sollecitazione di parte ricorrente;

c) pone a carico del comune di Terracina il compenso del commissario che viene sin d'ora liquidato in complessivi € 800,00 (ottocento), salvo conguaglio da corrispondere su domanda del commissario, cui dovrà essere allegata una documentata relazione di chiarimento sull'attività svolta;

d) condanna il comune di Terracina al pagamento delle spese di giudizio che liquida in complessivi € 1.500,00 (millecinquecento).

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Latina nella camera di consiglio del giorno 11/03/2010 con l'intervento dei Magistrati:

Francesco Corsaro, Presidente

Santino Scudeller, Consigliere

Roberto Maria Bucchi, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Roberto M. Bucchi

IL PRESIDENTE

Francesco Corsaro

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

IL 29 MAR. 2010

(Art. 55, L. 27/4/1982, n. 186)

IL SEGRETARIO

Francesco Corsaro





Il Prefetto della Provincia di Latina

Prot. 10/14064/Gab.

CONSIDERATO che con sentenza n. 393/2010 depositata il 29.03.2010 il TAR Lazio - Sezione Staccata di Latina - ha accolto il ricorso proposto da Rete Lazio Srl, in persona del legale rappresentante, rappresentato e difeso dall'Avv. Italo Sciscione, per l'esecuzione del giudicato formatosi sul decreto ingiuntivo n. 342/2008 emesso dal Tribunale di Latina - sezione distaccata di Terracina nei confronti del Comune di Terracina, per il pagamento delle somme ivi ingiunte, comprensive di spese, più € 1.500,00 per spese del giudizio di ottemperanza; che la medesima sentenza ha fissato in 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione in via amministrativa della stessa, il termine concesso al predetto Comune per provvedere al pagamento, in favore della ricorrente;

CONSIDERATO, altresì, che il predetto organo giurisdizionale, ai fini della esecuzione, ha subordinato, in caso di inadempienza e su istanza di parte, la nomina, a cura del Prefetto di Latina, di un Commissario *ad acta*, da individuarsi tra i funzionari del proprio Ufficio, con il compito di procedere all'esecuzione del provvedimento entro 60 giorni dalla designazione prefettizia;

CONSIDERATO che detta sentenza è stata notificata in data 26.04.2010 al Comune di Terracina, il quale non ha ottemperato al giudicato, non provvedendo alla liquidazione di quanto dovuto;

VISTA la richiesta del 28.06.2010 con la quale l'Avv. Italo Sciscione ha richiesto la nomina di un Commissario *ad acta* che dia puntuale esecuzione al giudicato rimasto disatteso;

RITENUTO di dover provvedere in merito, delegando un funzionario della Prefettura di Latina per il compimento degli atti necessari per l'ottemperanza della sentenza entro il termine perentorio di 60 giorni;

DISPONE

la Dr.ssa Elisabetta LUCARIELLO, Viceprefetto, è incaricata di curare l'adempimento di cui in premessa inteso a soddisfare le legittime pretese della parte ricorrente, come stabilito dall'Autorità Giudiziaria.

Il compenso per il predetto funzionario, così come quantificato nella citata sentenza, sarà liquidato a carico del Comune di Terracina.

Latina, 13 luglio 2010

IL PREFETTO
(D'Ajuntò)

G. Ajuntò

Dr.ssa Elisabetta LUCARIELLO
..... per l'esecuzione.

SEDE

TAR LAZIO - Sez. Staccata di
..... per conoscenza.

LATINA

ms:/



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 583	delib.	OGGETTO: EVENTI NATALIZI - RETE LAZIO 20 e 30 DICEMBRE 2007
data 05-12-2007		
N.	prot. gen.	
data		

L'anno duemilasette *te* il giorno *cinque* del mese di *Dicembre* alle ore *16.00*

e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

SERRA PIETRO	PRESENTE	X	ASSENTE	
D'AMICO GIANNI	PRESENTE		ASSENTE	X
DE GREGORIO MARIANO	PRESENTE	X	ASSENTE	
DI GIROLAMO MASSIMILIANO	PRESENTE	X	ASSENTE	
MARIGLIANI SANDRO	PRESENTE	X	ASSENTE	
MASCI GIOVANNI	PRESENTE	X	ASSENTE	
MENEGHELLO SERGIO	PRESENTE	X	ASSENTE	
PECCHIA LUCIANO	PRESENTE		ASSENTE	X
SACCHETTI LUIGINO	PRESENTE	X	ASSENTE	
SIMONELLI NAZARENO VITTORIO	PRESENTE	X	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale.

Assume la presidenza ~~IL RESPONSABILE DEL SETTORE~~ quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Stante la mancata assegnazione del P.E.G. e criteri di assegnazione, trattasi di atto di indirizzo.

Terracina, *4 Dicembre 2007*
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dr. *Mario Musilli*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento.

Terracina, *04-12-2007*
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(*Reg. Mario Musilli*)

LA GIUNTA

- **VISTA** la nota del 21/11/07 di Rete Lazio Srl con la quale chiede il patrocinio ed un contributo economico per la realizzazione di una serie di eventi per animare il periodo natalizio che avranno svolgimento :
 - 20/12/2007 Benvenuto Natale, spettacolo con la partecipazione delle Scuole della Città e con la partecipazione delle Associazioni di Danza e Arte, con esibizione di cabarettisti, presso il "Palacarucci";
 - 30/12/2007 La grande Tombola di Lazio TV in diretta tv, una grande tombolata di beneficenza e vedrà alternarsi sul palco artisti e comici vari;
 - 31/12/2007 fuochi di artificio per festeggiare l'arrivo del nuovo anno;
- **CONSIDERATO** che questi eventi tendono a soddisfare le esigenze di intrattenimento per il periodo natalizio con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole di danza ed i bambini delle scuole dell'obbligo, nonché dell'esigenze di divertimento dei ragazzi in occasione del Capodanno,
- **CONSIDERATO** che la Presidenza del Consiglio vuole partecipare all'organizzazione degli eventi Natalizi con una somma di € 3.000,00=(tremila/00);
- **CONSIDERATO** che le manifestazioni avranno visibilità mediatica attraverso Rete Lazio;
- **RITENUTO** di dover accogliere la richiesta di Rete Lazio Srl, relativa all'organizzazione di due eventi nel periodo natalizio il 20 ed il 30 dicembre 2007, per un importo di € 25.000,00= (venticinquemila/00) IVA inclusa;
- **VISTI** i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, del Responsabile del Servizio interessato;
- **VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Con voto unanime

DELIBERA

- Di patrocinare l'organizzazione dei due eventi:
 - 20/12/2007 Benvenuto Natale, spettacolo con la partecipazione delle Scuole della Città e con la partecipazione delle Associazioni di Danza e Arte, con esibizione di cabarettisti, presso il "Palacarucci";
 - 30/12/2007 La grande Tombola di Lazio TV in diretta tv, una grande tombolata di beneficenza e vedrà alternarsi sul palco artisti e comici vari;
 - 31/12/2007 fuochi di artificio per festeggiare l'arrivo del nuovo anno;

- Di impegnare la somma di € 22.000,00=(ventiduemila/00) IVA inclusa, al cap. 4061 e la somma di € 3.000,00=(tremila/00) IVA inclusa al cap. 5.010, quale contributo a Rete Lazio Srl, per l'organizzazione degli eventi:
- 20/12/2007 Benvenuto Natale, spettacolo con la partecipazione delle Scuole della Città e con la partecipazione delle Associazioni di Danza e Arte, con esibizione di cabarettisti, presso il "Palacarucci";
 - 30/12/2007 La grande Tombola di Lazio TV in diretta tv, una grande tombolata di beneficenza e vedrà alternarsi sul palco artisti e comici vari;
 - 31/12/2007 fuochi di artificio per festeggiare l'arrivo del nuovo anno;
- Di demandare al Responsabile del Settore Turismo e Sport Dott. Manlio Musilli la gestione dei rapporti per una spesa di € 25.000,00=(venticinquemila/00) IVA inclusa e successiva liquidazione.

Indi,

LA GIUNTA

Con voto unanime e separato

DELIBERA

Di dichiarare, per l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE

Dot. Scabini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta la copertura finanziaria della spesa indicata nel presente atto.
Terracina,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Terracina, 28 DIC. 2007

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

Destore ALLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dot. Marino Martino

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,
p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE



Comune di TERRACINA
Ufficio del Segretario Comunale
Terracina

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs n.267/2000)

Io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **5 AGO. 2010**
all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Terracina, **5 AGO. 2010**

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Luigi Pllone

IL MESSO NOTIFICATORI

(Ottoberto Gianpaolo)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI TERRACINA

E' copia conforme all'originale.

Terracina, il **5 AGO. 2010**

L'Istruttore Amministrativo
Salvatore Lecagnina